



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Consorzio Industriale ASI Roma Latina

Latina, Via Carrara 12\A

capitale sociale) € 182.000,00

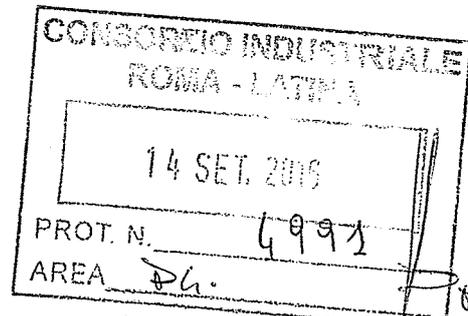
iscritta al Rea Latina n° LT-132997

al nr) 00242200590

C.F. e P. IVA 00242200590

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

DEL 14 SETTEMBRE 2016



Il giorno 14 Settembre 2016, si è riunito il Collegio Sindacale, presso la sede societaria in Latina Via Carrara 12\A, per la redazione della relazione al bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e triennale 2017/2019.

Sono presenti i Signori:

Sebastiano Gobbo – Presidente,

Adelia Davoli - Sindaco Effettivo,

e in collegamento telefonico il Dott. Antonio Lombardi - Sindaco Effettivo

Oggetto dell'odierna riunione è la stesura della Relazione del Collegio Sindacale al progetto di bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e triennale 2017/2019 così come predisposto e comunicato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 89 del 25 luglio 2016.

Di seguito al presente verbale si allega la Relazione del Collegio al Bilancio previsionale per l'esercizio 2017 e triennale 2017/2019:

K
D
F. Basetta
[Signature]



CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA – LATINA

Sede in VIA CARRARA 12/A - 04013 LATINA (LT)

Capitale sociale Euro 182.000,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

di Previsione per l'esercizio 2017 e triennale 2017/2019

Signori Consorziati

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina,

i criteri utilizzati nella formazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e del triennale 2017/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nella redazione dei precedenti previsionali, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il bilancio di previsione è composto dal Piano Economico Generale, sotto-classificato nei piani economici suddivisi per centro di responsabilità, e dal Piano Economico Finanziario.

I singoli centri di responsabilità che interessano l'anno 2017, sono diciotto, a partire dal n. 1 "Servizi Generali ed Amministrativi" cui fa capo la gestione organizzativa dell'Ente, in esso sono riportati, rispettivamente, tutti i proventi e le relative spese che l'Ente prevede di incassare e sostenere durante la Gestione Corrente, per poi proseguire con i restanti riferibili alla realizzazione delle singole opere pubbliche e quelli relativi a specifiche attività consortili (valorizzazione territoriale ed ambientale degli agglomerati industriali, servizi reali alle imprese ecc.). Come nelle passate previsioni, anche nel Piano Economico 2017 e triennale 2017/2019 è previsto uno specifico centro di responsabilità (il n. 12) relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio consortile per la conservazione dello stesso.



I restanti centri di responsabilità (oltre il 18), dal 19 al 53, riguardano le previsioni di opere relative agli anni 2018/2019 ed ogni centro identifica un progetto specifico nell'ambito del Piano triennale delle Opere Pubbliche.

L'elaborazione del suddetto Piano si basa sulla possibilità che potranno realizzarsi solo gli interventi che troveranno un adeguato finanziamento totale o parziale da parte di Enti Statali, Regionali e/o locali.

A riguardo, per quanto concerne i centri di responsabilità n. 14 e n. 15, riferiti ad interventi strutturali nell'agglomerato Industriale di Castel Romano "Progetto prolungamento via ponte di piscina cupa/strada di penetrazione comparto 1 - RM-17 - I e II stralcio", la Regione Lazio - Direzione Regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive, con nota n. GR334999 del 24/06/2016, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, ha comunicato l'intenzione dell'amministrazione regionale di procedere alla revoca del contributo sulla precedente opera "RM17", e di detrarre, l'anticipazione già erogata per l'intervento in argomento, maggiorata degli interessi legali, dalle liquidazioni a valere sugli interventi residui finanziati con la medesima Determinazione n. G16785/2014 (RM 07 e RM 18). La Regione ha aggiunto altresì, che comunque, "....l'intervento in argomento, può essere incluso nei futuri progetti da presentare a valere sulle annualità successive della medesima L.R. 60/78 ove ne siano verificate le condizioni di fattibilità"

In considerazione del fatto che la gara per il progetto iniziale è stata già espletata dall'ente, ma dalla data di richiesta del finanziamento alla sua concessione, intercorrendo diversi anni, l'Ente ha provveduto all'aggiornamento del progetto ed ha reiterato la richiesta di finanziamento dello stesso, a valere sempre sulla L.R. 60/78, modificando l'opera e la sua parte economica nella previsione annuale del 2017 e nel piano triennale 2017/2019.

Si riportano di seguito sinteticamente i valori che compongono il Piano Economico Generale 2017:

A) Valore della produzione	€	17.719.957,00
B) Costi della produzione	€	17.720.457,00
Differenza tra A) e B)	(€	500,00)
C) Proventi ed oneri finanziari	€	500,00



D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-
E) Proventi ed oneri straordinari	€	-
Risultato prima della imposte	€	0,00

Per il Piano Finanziario Generale 2017 le voci sono invece le seguenti:

A) ENTRATE MONETARIE

1 – Esistenza iniziale di cassa e Banca	€	100.000,00
2 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	1.063.902,00
3 – Contributo in c/esercizio Enti Partecipanti	€	304.768,00
4 – Proventi da partecipazioni	€	-
5 – Altri proventi finanziari	€	3.500,00
6 – Proventi straordinari	€	5.000,00
7 – Incasso di crediti esistenti a inizio es, v/consorzati	€	100.000,00
8 – Contributi straordinari	€	-
9 – Finanziamenti per realizzazione di opere pubbliche	€	11.402.715,00
10 - Altri proventi (contributo privati per OO.PP.)	€	4.948.572,00
TOTALE ENTRATE	€	17.928.457,00

B) USCITE MONETARIE

1 – Acquisti di materie prime, sussidiarie	€	5.500,00
2 – Servizi	€	16.643.487,00
3 – Spese per godimento beni di terzi	€	-
4 – Personale	€	796.220,00

5 – Oneri diversi di gestione	€	50.250,00
6 – Interessi ed altri oneri finanziari	€	3.000,00
7 – Oneri straordinari	€	5.000,00
8 – Impegno investimenti per rimborso Iva Conv.Casmez	€	280.000,00
9 – Rata rimborso Debito Regione Lazio	€	145.000,00
TOTALE USCITE	€	17.928.457,00



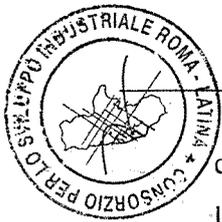
C) AVANZO (O DISAVANZO) MONETARIO (A-B) € 0,00

Di seguito si indicano, schematicamente, anche i dati relativi alla Previsione Economico e Finanziaria per il triennio 2017/2019:

PIANO ECONOMICO GENERALE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A) Valore della produzione	€ 17.719.957,00	€ 20.348.488,00	€ 32.992.498,00
B) Costi della produzione	€ 17.720.457,00	€ 20.348.988,00	€ 32.992.998,00
<i>Differenza tra A) e B)</i>	<i>(€ 500,00)</i>	<i>(€ 500,00)</i>	<i>(€ 500,00)</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
D) Rett. di valore di attività fin.	€ -	€ -	€ -
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Utile (Perdita) di esercizio</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>

Per il Piano Economico generale di previsione, in relazione alle valutazioni eseguite e alle modalità di formazione del documento, si evidenzia che:

- i ricavi si considerano attendibili e vengono analiticamente esaminati nei vari centri di responsabilità;
- i costi previsti, anch'essi specificati in centri di responsabilità, sono ritenuti congrui con i progetti programmati;
- i dati riportati nei prospetti sopra indicati sono influenzati in maniera determinante dai finanziamenti per le opere pubbliche, opere che devono essere iscritte a bilancio come



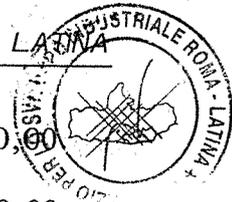
condizione necessaria e sufficiente per poter eventualmente beneficiare di tali somme per la loro eventuale realizzazione.

Il Collegio Sindacale, avendo esaminato il bilancio di previsione e i relativi allegati così come predisposti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 25/07/2016, ritiene lo stesso conforme alle procedure in essere. Si invita il Consiglio di Amministrazione ad effettuare, nel corso dell'anno 2017, la puntuale verifica della fattibilità dell'esecuzione delle opere indicate nella relazione del Consiglio allegata al piano stesso.

PIANO FINANZIARIO GENERALE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A) ENTRATE MONETARIE			
1 Esistenza iniziale di cassa e Banca	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.063.902,00	€ 1.138.003,00	€ 1.178.652,00
3 Contr. in c/esercizio Enti Partecipanti	€ 304.768,00	€ 304.768,00	€ 304.768,00
4 Proventi da partecipazioni	€ -	€ -	€ -
5 Altri proventi finanziari	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
6 Proventi straordinari	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7 Incasso di crediti es. v/consorziati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00
8 Contributi straordinari	€ -	€ -	€ -
9 Fin. per realizzazione di opere pubbl.	€ 11.402.715,00	€ 13.002.652,00	€ 21.810.054,00
10 altri proventi (contr. pri. per OO.PP.)	€ 4.948.572,00	€ 5.903.065,00	€ 9.699.024,00
TOTALE ENTRATE	€ 17.928.457,00	€ 20.556.988,00	€ 33.220.998,00

B) USCITE MONETARIE

1 Acqu. di materie prime, ecc.	€ 5.500,00	€ 6.700,00	€ 7.000,00
2 Servizi	€ 16.643.487,00	€ 19.207.718,00	€ 31.823.978,00
3 Spese per godimento beni di terzi	€ -	€ -	€ -



4 Personale	€ 796.220,00	€ 796.220,00	€ 796.220,00
5 Oneri diversi di gestione	€ 50.250,00	€ 53.350,00	€ 55.800,00
6 Interessi e altri oneri finanziari	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
7 Oneri straordinari	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8 Imp. inv. per rimborso Iva	€ 280.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
9 Rata rimborso Debito Reg. Lazio	€ 145.000,00	€ 185.000,00	€ 230.000,00
TOTALE USCITE	€ 17.928.457,00	€ 20.556.988,00	€ 33.220.998,00

C) AVANZO (O DISAVANZO) MONETARIO (A-B)

€ 0,00 € 0,00 € 0,00

Per il Piano Finanziario generale, oltre alle variazioni subite dai ricavi e dai costi della produzione così come evidenziato per la parte economica, di seguito si rappresenta che:

- a) tra le entrate monetarie permane la voce 7 *“Incasso di crediti esistenti a inizio es. v/consorziate”* per Euro 100.000, relativo alle quote arretrate per contributi dovuti ai sensi dell’art. 28 comma 2 dello Statuto Sociale, per le quali il C.d.A. ha attivato le necessarie procedure per la riscossione anche attraverso l’avvio di azioni legali;
- b) tra le entrate monetarie, da segnalare nella voce *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* i ricavi previsti per l’implementazione dei nuovi servizi relativi all’Agenzia per le Imprese, Spazio Attivo e all’incubatore che a titolo cautelare sono stati stimati in Euro 50.000,00 annui per l’intero trimestre 2017/2019, ed i ricavi derivanti dal recupero di siti dismessi Euro 100.000,00 annui per l’intero trimestre 2017/2019;
- c) per tali specifici servizi alle imprese, al fine dell’accreditamento dell’Ente sono stati previsti costi pari ad Euro 50.000,00 annui per l’intero trimestre 2017/2019;
- d) si prende atto del piano di rimborso, dell’esposizione debitoria nei confronti della Regione Lazio, per anticipazioni a favore dei consorzi industriali. In particolare, verso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina, la somma erogata è stata di euro 3.537.730,00, di cui è stato previsto (per l’anno 2017) il rimborso di euro 145.000,00 (punto 9). Per la medesima voce nel 2018 e nel 2019 è previsto il rimborso di ulteriori due quote rispettivamente di euro 185.000,00 e euro 230.000,00 come da piano di rimborso;



Quanto concerne la Previsione Economico-Finanziaria 2017/2019, il Collegio prende atto che sono stati applicati sostanzialmente gli stessi principi, valutazioni e conclusioni indicate nella previsione per l'anno 2016. Uniche variazioni sono state l'introduzione di nuovi servizi (Agenzia per le Imprese e incubatore d'impresa), ma le variazioni più consistenti sono legate alla ipotesi di recupero dei siti dismessi e dalla vendita ed affitto di alcuni terreni e strutture di proprietà del Consorzio stesso, per i quali è opportuno monitorarne nel tempo i prezzi di mercato.

Si sottolinea inoltre, che in riferimento alla realizzazione di opere di urbanizzazione è necessario monitorare costantemente i valori ed i costi della produzione (correlati strettamente, questi ultimi, con gli appalti da realizzare), i quali subiscono proporzionali incrementi di valore nel tempo.

A tal fine, in modo prudentiale, in considerazione di quanto esposto, si evidenzia l'accantonamento per rischi che nel 2017 ammonta ad euro 77.000,00 e negli anni 2018 e 2019, rispettivamente in euro 130.150,00 ed euro 147.200,00.

Il Collegio rinnova, inoltre, l'invito a monitorare costantemente le spese correnti, perseguendo un attenta e continua politica di razionalizzazione e riduzione dei costi, e ciò stante la presenza di flussi di finanza derivata a fronte di una prevedibile riduzione delle entrate proprie.

“Il Collegio considera pertanto il bilancio di previsione conforme ai principi che ne regolano la formazione e, nella considerazione delle raccomandazioni innanzi formulate, esprime di conseguenza parere favorevole all'approvazione del medesimo da parte dell'Assemblea”.

Latina, 14 Settembre 2016

Il Collegio Sindacale

Il Presidente, *Dott. Sebastiano Gobbo*

Sindaco Effettivo, *Dott.ssa Adelia Davoli*

Sindaco Effettivo, *Dott. Antonio Lombardi*